

Photoshop

Difficoltà
BASSA

Shortcuts

Per questo tutorial non ci sono shortcuts (scorciatoie) fatte di combinazioni di tasti, dato che si usa prevalentemente la palette degli strumenti.



Strumenti

Timbro clone
Toppa
Cerottino
Cerottino spot

Colpo di spugna

Vediamo insieme a Paolo Valentini come eliminare con il fotoritocco quegli oggetti che in fase di ripresa sono capitati accidentalmente nell'inquadratura

Quante volte è capitato di inquadrare un bel panorama, convinti di avere fatto una bella foto, salvo poi accorgersi che c'era un cestino nell'angolo dell'inquadratura? Altre volte, invece, anche se abbiamo notato l'elemento di disturbo, magari non è stato possibile rimuoverlo in fase di scatto. In questi casi, quando non è possibile inquadrare diversamente per eliminare un oggetto o una persona non voluta, occorre intervenire in Photoshop, avendo l'accortezza in ripresa di non metterlo al centro dell'inquadratura, o vicino al soggetto.

Nella fotografia di ritratto, invece, ci sono difetti come quelli della pelle che non possono essere rimossi in ripresa, a meno di utilizzare un filtro soft focus, e un trucco fatto a regola d'arte. Vediamo quali strumenti utilizzare con Photoshop e in quali occasioni per rimuovere gli oggetti indesiderati.

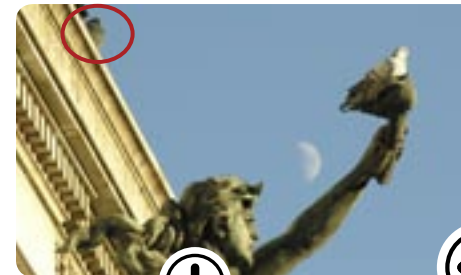


TIMBRO CLONE. Il timbro clone è uno degli strumenti di Photoshop più usati. Viene ampiamente utilizzato per rimuovere la sporcizia dalle immagini (polvere e graffi nelle scansioni), e per eliminare gli oggetti indesiderati.

Il funzionamento è molto semplice: selezionando lo strumento "Timbro clone", il puntatore del mouse diventa automaticamente un pennello, la cui dimensione si può scegliere nella palette dei pennelli, oppure facendo click con il pulsante destro del mouse. Il timbro clone serve a clonare un'area selezionata sull'area dove si interviene con il pennello. Per selezionare l'area di origine occorre premere il tasto Alt e fare click sulla zona da campionare. Per clonare basta fare click con il mouse sull'area da coprire. Trascinando il mouse anche il puntatore dell'area sorgente si sposta della stessa misura consentendo di clonare agilmente ampie aree. Quando si usa il timbro clone suggeriamo di lavorare con l'immagine al 100% per essere più precisi possibile...

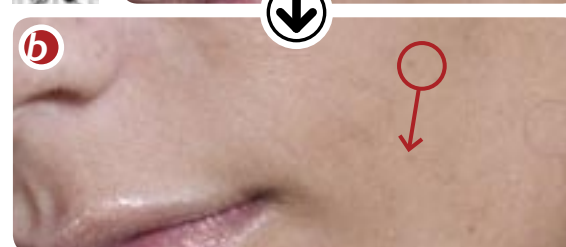
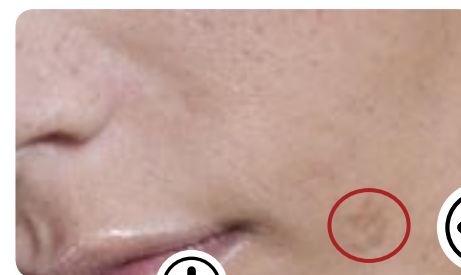


... Nella foto di esempio, abbiamo ritenuto opportuno clonare la persona in mezzo che si "impastava" con il soggetto, che è la ragazza fuori composizione. Questo è un caso facile perché lo sfondo è bianco uniforme e manca di dettaglio, quindi è stato sufficiente clonare parte del muro sulla persona. Rimuovere l'ombra della persona clonata è un po' più complesso perché il parquet ha una texture che deve essere mantenuta. Abbiamo quindi scelto un'area del parquet vicina a quella ombreggiata e l'abbiamo usata come sorgente per la clonatura.



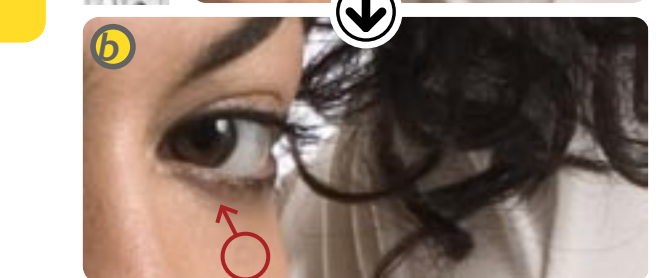
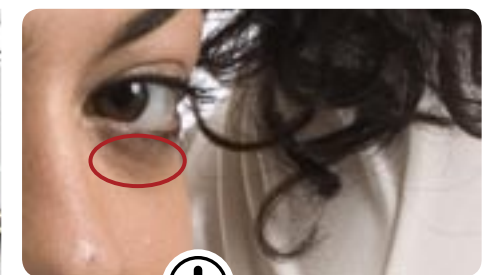
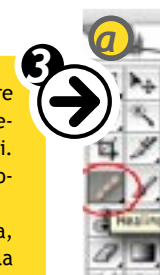
CEROTTINO. Lo strumento "Cerotto" è fondamentale per rimuovere alcuni difetti della pelle. Esso funziona come il timbro clone, con la differenza che nell'area clonata vengono mantenuti i valori di luminosità originali. Il punto sorgente (anche qui si attiva con il tasto Alt) nel Cerotto non si sposta, cioè non segue il pennello.

Nella foto d'esempio abbiamo utilizzato il cerottino per correggere l'occhiaia, campionando la pelle poco sotto. In pochi click abbiamo rimosso i segni della stanchezza dal viso della ragazza.



TOPPA. La "Toppa" è un altro straordinario strumento che consente di delimitare l'area da clonare a mano. Selezionando lo strumento, con il puntatore del mouse è possibile tracciare una linea intorno all'area da rimuovere, fare click all'interno di essa, e trascinare il puntatore del mouse fino ad una zona con cui si vuole sostituire il contenuto. Durante il trascinamento, l'area circondata dalla linea mostra l'area sorgente, in modo da poterla posizionare nella maniera corretta. Rilasciando il mouse, Photoshop calcola le differenze cromatiche tra l'area sorgente e quella di destinazione, amalgamando i bordi per non far vedere la differenza.

Nella foto di esempio, abbiamo tracciato l'area da "toppare" intorno al piccione, l'abbiamo trascinata verso il basso in diagonale, e quando abbiamo visto che l'area del piccione era completamente clonata con il nuovo pezzo di cornice, abbiamo rilasciato il mouse.



CEROTTINO SPOT. Il "Cerottino spot", presente dall'ultima versione di Photoshop, funziona come il cerottino normale con il vantaggio di campionare automaticamente i colori dell'area circostante per utilizzarli come sorgente, quindi non è più nemmeno necessario utilizzare il tasto Alt per creare un punto sorgente. È eccellente nella correzione di piccoli difetti della pelle, come nei e brufoli. Nella foto di esempio, il "Cerottino spot" è stato utilissimo per la rimozione di un difetto nella pelle della modella. L'intervento ha richiesto al massimo cinque secondi.